



## **BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA** **N. 17 DEL 04/06/2009**

A cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia**  
**Sezione Agrometeo Provinciale**  
**Tecnici di Assistenza alle Produzioni ( Produzione Integrata )**

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

***Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.***  
***Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.***

***Scarica i disciplinari alla pagina:***

***[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)***

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

**Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.**



### **ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni**

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

### **-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata**

#### **Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

### **Attenzione per tutti gli agricoltori**

**Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).**

**Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.**

## **Comunicazioni meteo**

**Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"**

**<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>**

**Previsione regionale per oggi giovedì 4 giugno 2009**

emissione di giovedì 4 giugno 2009 ore 08:45

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso sul settore orientale e rilievi, poco nuvoloso altrove. Nel pomeriggio formazione di cumuli sparsi più probabili sulla pianura orientale e rilievi.
- **Precipitazioni:** a carattere di rovescio nelle ore centrali della giornata più probabili sul settore orientale e rilievi.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in flessione comprese tra 23 e 26 gradi.

- **Venti:** da nord-est, deboli sull'entroterra tendenti a rinforzare sulla costa e sul mare.
- **Mare:** quasi calmo con moto ondoso in aumento.

#### **Previsione per venerdì 5 giugno 2009 mattina**

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso per nubi per lo più di scarsa consistenza con locali addensamenti sulla foce del Po e sui rilievi.
- **Precipitazioni:** deboli sui rilievi occidentali con possibilità di locali pioviggini anche sulle pianure limitrofe.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** minime in aumento più consistente sulla Romagna con valori tra 16 e 21 gradi.
- **Venti:** deboli dai quadranti meridionali.
- **Mare:** poco mosso.

#### **Previsione per venerdì 5 giugno 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** con irregolari velature sulla pianura e formazione di addensamenti cumuliformi sui rilievi centro-occidentali e in prossimità della foce del Po.
- **Precipitazioni:** possibili deboli pioviggini sparse sulla pianura ad esclusione della Romagna.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in rialzo sulla Romagna, pressoché stazionarie altrove; i valori oscilleranno tra 26 e 29 gradi.
- **Venti:** deboli meridionali con rinforzi da sud-est sul mare.
- **Mare:** poco mosso con moto ondoso in aumento.

#### **Previsione per sabato 6 giugno 2009 mattina**

- **Cielo:** con irregolari velature sulla pianura e addensamenti lungo la dorsale appenninica.
- **Precipitazioni:** a carattere temporalesco più probabili sui rilievi centro-occidentali.
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** minime senza variazioni di rilievo comprese tra 17 gradi delle pianure più interne e 22 gradi della costa Romagnola.
- **Venti:** deboli dai quadranti meridionali tendenti a rinforzare.
- **Mare:** da mosso a molto mosso.

#### **Previsione per sabato 6 giugno 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** in prevalenza sereno con residui annuvolamenti sui rilievi.
- **Precipitazioni:** assenti in pianura con residui temporali sui rilievi.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in lieve aumento oscillanti attorno a 29 gradi.
- **Venti:** moderati sud-occidentali con temporanei rinforzi sui rilievi e sul mare.

- **Mare:** molto mosso.

#### **Tendenza prevista da domenica 7 giugno 2009 a mercoledì 10 giugno 2009**

- Il periodo sarà caratterizzato dall' afflusso di correnti sud occidentali che determineranno il transito di nuvolosità stratiforme in pianura e temporanei addensamenti sui rilievi dove saranno probabili irregolari piovvaschi. Le temperature non subiranno variazioni di rilievo mantenendosi su valori superiori alla media climatologica. Ventilazione dai quadranti meridionali con rinforzi sui rilievi e sul mare. Mare poco mosso sotto costa, mosso al largo.

## **Siti meteo consultabili**

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

## **TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE**

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)



### **COLTURE ARBOREE**



## **VITE**

**FASE FENOLOGICA:** FINE FIORITURA - INIZIO ALLEGAGIONE

Nelle aree di collina, per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato

**PERONOSPORA:** tra la fine di maggio e i primi di giugno si sono in parte ripristinate le condizioni di rischio sia per le infezioni primarie, sia per le secondarie. Infatti, in questi giorni (tra il 5 e il 7 giugno) è prevista l'evasione di una possibile infezione determinata dall'evento temporalesco, di entità molto variabile, del 27 maggio. Maggiormente pericolose sono risultate le ulteriori precipitazioni, seppure

modeste, del periodo 30 maggio 1 giugno. La comparsa dei sintomi è prevista per il 6-12 giugno, in funzione delle temperature e dell'umidità relativa.

Il trattamento consigliato per il 30-31 maggio è stato in parte dilavato ed è a fine persistenza. Si suggerisce di mantenere la copertura in previsione di piogge (PORRE ATTENZIONE AL BOLLETTINO N° 7 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO, DI PROSSIMA USCITA).

**DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:**

**non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).**

**OIDIO:** il rilascio delle ascospore responsabili delle infezioni primarie sta sostanzialmente terminando. Attualmente sussiste principalmente il rischio di infezioni derivate dal micelio. Ai prodotti antiperonosporici sarà consigliabile abbinare prodotti antioidici caratterizzati dalla medesima persistenza. (PORRE ATTENZIONE AL BOLLETTINO N° 7 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO, DI PROSSIMA USCITA).

(per prodotti ammessi vedi disciplinare).

**TIGNOLETTA:** sta iniziando il II° volo (prime catture il 3 giugno in alcune aziende). In questa fase non sono previsti interventi.

**BOSTRICO:** si ricorda di rimuovere quanto prima le fascine esca.

**SCAFOIDEO:** in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione n. 4361 del 22 maggio 2009 del S.F.R.) prevedono **un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus***.

**Il trattamento andrà eseguito tra il 20 e il 30 giugno.**

**In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.**

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:**

**Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiametoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

\* Thiametoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

**NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI**

**(1)**

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

**(2)**

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

**(3)**

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

**(4)**

Thiametoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

(5)

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(6)

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(7)

Solo nel caso in cui vengano effettuati due trattamenti è possibile impiegare, nel primo intervento (da anticipare rispetto ai prodotti abbattenti), **Buprofezin**. Con un unico trattamento questo prodotto non è utilizzabile contro lo scafoideo nei regolamenti di produzione integrata.

(8)

**Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica dovranno eseguire i due interventi obbligatori previsti per i vigneti a conduzione biologica.**

**DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

**divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiametoxam ed Etofenprox.**

Solo nel caso in cui vengano effettuati due trattamenti è possibile impiegare Buprofezin, nel primo intervento (da anticipare rispetto ai prodotti abbattenti). Con un unico trattamento questo prodotto non è utilizzabile contro lo scafoideo nei regolamenti di produzione integrata. Pertanto tale intervento dovrà essere necessariamente seguito dall'intervento obbligatorio con thiametoxam o con etofenprox.

## PERO

**FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO**

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** si ricorda di asportare le seconde fioriture. Si segnala la presenza di infezioni con germogli a pastorale. Con l'abbassamento delle temperature dei giorni scorsi il rischio d'infezione è risultato in diminuzione. Attualmente è in rialzo.

È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** nella maggior parte dei campi non si evidenziano sintomi di ticchiolatura. Tranne in casi particolari la difesa può considerarsi terminata.

In presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati (circa 4-5 giorni) verificando in etichetta la compatibilità dei prodotti, oppure mantenere la copertura con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, THIRAM quest'ultimo attivo anche contro maculatura).

*Si ricorda che:*

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 35 giorni dalla raccolta.

**MACULATURA BRUNA:** sulle varietà sensibili si consiglia di mantenere la copertura con prodotti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AL) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

*Si ricorda che:*

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 35 giorni dalla raccolta.

**CARPOCAPSA:** volo in calo. Al momento l'entità delle catture nella maggior parte delle aziende è

nella norma. Si sta concludendo la nascita delle larve (previsione al 6 giugno: tra il 95 e il 97% di nascita larve). In funzione delle catture e della persistenza del trattamento precedente mantenere la copertura, fino alla fine delle nascite larvali, preferibilmente con: VIRUS DELLA GRANULOSI, CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici sono attivi anche nei confronti delle cocciniglie e dei ricamatori.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra i fosfororganici Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

#### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

**obblighi a fare:** obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

**divieti:** sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

**EULIA:** prosegue il primo volo (previsione al 6 giugno dal 14 al 27% di sfarfallamento) ed è iniziata la deposizione delle uova (previsione al 6 giugno dal 2 al 6% di deposizione). Al momento non sono previsti interventi.

**PANDEMIS:** 1° volo in calo; proseguono la deposizione delle uova e la nascita delle larve (previsione al 6 giugno: tra il 92 e il 96% di deposizione, tra il 50 e il 65% di nascita larvale). Nella maggior parte delle aziende le infestazioni sono di modesta entità. Solo in caso di superamento della soglia di 15 adulti per trappola in due settimane, o in presenza del 5% di germogli infestati, si consiglia di intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS, INDOXACARB o CLORPIRIFOS METILE (attivo anche nei confronti di afidi, cocciniglie e carpocapsa) o con altri prodotti ammessi.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Clorpirifos- Metile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**COCCINIGLIA:** in caso di presenza intervenire con CLORPIRIFOS METILE, dotato di attività anche contro ricamatori e carpocapsa.

*Si ricorda che:*

-Clorpirifos-Metile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Inoltre tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

**PSILLA:** in questa fase non si segnalano infestazioni di rilievo.

**BRUSONE (FISIOLOGICO):** si rilevano sintomi di brusone di origine fisiologica su Conference. Nella maggior parte dei casi, al momento non si rilevano presenze significative di acari.

## **MELO**

### **FASE FENOLOGICA: FRUTTO NOCE-INGROSSAMENTO FRUTTO**

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** è necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** in presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati (circa 4-5 giorni) verificando in etichetta la compatibilità dei prodotti, oppure mantenere la copertura con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB o METIRAM).

*Si ricorda che:*

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno.

**OIDIO:** sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

**CARPOCAPSA: VEDI PERO**

**EULIA: VEDI PERO**

**PANDEMIS: VEDI PERO**

**COCCINIGLIA VEDI PERO**

### **Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna**

Anche quest'anno, in Emilia-Romagna gli apicoltori dovranno attenersi alle prescrizioni del Servizio fitosanitario regionale per la movimentazione degli alveari durante i mesi primaverili.

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), **dal 15 marzo al 30 giugno 2009 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena.**

**Link:** Servizio Fitosanitario Regionale : [Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna](#)

**Irrigazione Arborea** –Irrigare solo con impianti microirrigui restituendo i seguenti volumi giornalieri (relativi al mese di giugno).

<b>COLTURA</b>	<b>INTERFILARE INERBITO</b>	<b>INTERFILARE LAVORATO</b>
POMACEE	4.2	-
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5
CILIEGIO	4.1	2.5
PESCO	3.5	2.5

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 20 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a circa 6 giorni (20/3.5).

Nei frutteti, è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*



## **COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE**



PER QUANTO RIGUARDA I DISERBI VENGONO INDICATI SOLO I FORMULATI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE (DA SOLE O IN MISCELA) CHE HANNO PRECISA CORRISPONDENZA CON LE PERCENTUALI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI. SI RICORDA CHE SONO AMMESSI ANCHE



ALTRI PREPARATI COMMERCIALI AVENTI DIVERSA % DI S.A. PURCHÉ VENGANO RISPETTATI I DOSAGGI MASSIMI INDICATI NEI DISCIPLINARI STESSI E PURCHÉ RISPONDANO ALLE CARATTERISTICHE DI CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO PER L'UOMO CONSIDERATE NEL 2009.

## GRANO TENERO e GRANO DURO

**FASE FENOLOGICA:** MATURAZIONE LATTEA – INIZIO MATURAZIONE CEROSA

Al momento non sono previsti interventi

## BIETOLA

**FASE FENOLOGICA:** CHIUSURA FILE

Al momento non sono previsti interventi

**Irrigazione bietola** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

## MAIS

**FASE:** INIZIO LEVATA

Al momento non sono previsti interventi

**Irrigazione mais** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

## SORGO

**FASE:** QUATTRO/OTTO FOGLIE ED OLTRE

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare e i tempi di carenza sulle etichette dei prodotti commerciali)

**In post-emergenza:** con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c., es. Regran combi)).

## SOIA

**FASE:** SECONDA-QUARTA FOGLIA TRIFOGLIATA

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare e i tempi di carenza sulle etichette dei prodotti

commerciali)

**In post-emergenza** In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di chenopodium, amaranto e solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Basagran SG, Blast SG; 60 gg tempo carenza) o, con dominanza di chenopodium, amaranto e abutilon, IMAZAMOX (al 3,4% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c., es. Tuareg o Pulsar 40 SL; consigliato per trattamenti precoci; 100 gg tempo di carenza) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c., es. Harmony).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di GRAMINACEE intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c., Stratos e Doge; 100 gg tempo di carenza) o FENOXAPROP-p-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Whip S; 75 gg tempo di carenza) o o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c., es. Agil; 60 gg tempo di carenza) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo; 60 gg tempo di carenza), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard 5 EC; 60 gg tempo di carenza).

Nota: i Graminici si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante.

È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.

**Irrigazione soia** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

## ERBA MEDICA

**FASE FENOLOGICA:** PIENO ACCRESCIMENTO/ RICACCIO (IMPIANTI IN PRODUZIONE)

### DIFESA

**FITODECTA, APION, FITONOMO:** mantenere monitorati i campi.

**Irrigazione medica** – sulle colture al primo anno d'impianto, in assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

**Irrigazione Prato stabile** - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

## POMODORO

**FASE:** SVILUPPO VEGETATIVO – FIORITURA - ALLEGAGIONE

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare e i tempi di carenza sulle etichette dei prodotti commerciali)

**Post-trapianto:** per infestazioni di GRAMINACEE utilizzare CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos e Doge; tempo di carenza 60 gg) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Agil) o FENOXAPROP-P-ETILE (al 6,77% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Whip S) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D e QUIZALOFOP-P-ETILE (al 4,9-5% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Leopard 5 EC e Targa Flo; tempo di carenza 60 gg) o CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 l/ha, es. Select).

## DIFESA

**NOTTUA GIALLA:** prosegue il volo con catture basse. In alcuni campi è stata rilevata la presenza di larve. In questa fase non sono consigliati trattamenti.

**BATTERIOSI:** in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

**PERONOSPORA:** al momento non sono state rilevate infezioni. In previsione di piogge o in caso di irrigazione si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

*Si ricorda che:*

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

**Irrigazione pomodoro** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

## PATATA

**FASE FENOLOGICA:** INGROSSAMENTO TUBERI

## DIFESA

**PERONOSPORA:** al momento non sono state rilevate infezioni. In previsione di piogge o in caso di irrigazione si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con FOSETIL-AL o con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: MANCOZEB, FLUAZINAM, DODINA, ZOXAMIDE + MANCOZEB, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB. In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME,

BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil: massimo tre interventi all'anno
- tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con Mandipropamide+Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno.
- Zoxamide: massimo tre interventi all'anno
- Mancozeb: massimo tre interventi all'anno
- Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno
- Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil –M: massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

**TIGNOLA:** al momento non è stato rilevato alcun volo.

**Irrigazione patata** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

## MELONE

**FASE:** IN PIENO CAMPO SVILUPPO VEGETATIVO – FIORITURA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL o MANDIPROPAMIDE.

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

*Si ricorda che:*

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen non impiegabile in serra.

**Irrigazione Melone** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

Per quanto riguarda in tunnel grandi siamo nella fase di allegagione-sviluppo frutti.

## COCOMERO

**FASE:** IN PIENO CAMPO SVILUPPO VEGETATIVO – FIORITURA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

**OIDIO:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

*Si ricorda che:*

-tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

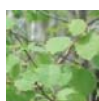
**Irrigazione Cocomero** – Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

*Causa manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento di Boretto, nei prossimi giorni è previsto un calo delle risorse idriche derivate dal Po con possibile sospensione della fornitura di acqua per l'irrigazione. Sino al termine dei lavori potranno essere adottate misure volte al risparmio idrico mediante turnazione anche notturna. La disponibilità irrigua verrà parzialmente compensata da immissioni dal fiume Secchia e/o con il prelievo da pozzi consortili.*

*I tecnici delle Bonifiche stanno lavorando per ripristinare in tempi celeri il normale servizio."*

Per quanto riguarda i tunnel grandi fioritura siamo nella fase di allegagione-sviluppo frutti.



## PIOPPO



Al momento non sono previsti interventi

## PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

## VITE

### FASE FENOLOGICA: FINE FIORITURA-INIZIO ALLEGAGIONE

Nelle aree di collina, per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato

**PERONOSPORA:** tra la fine di maggio e i primi di giugno si sono in parte ripristinate le condizioni di rischio sia per le infezioni primarie, sia per le secondarie. Infatti, in questi giorni (tra il 5 e il 7 giugno) è prevista l'evasione di una possibile infezione determinata dall'evento temporalesco, di entità molto variabile, del 27 maggio. Maggiormente pericolose sono risultate le ulteriori precipitazioni, seppure modeste, del periodo 30 maggio 1 giugno. La comparsa dei sintomi è prevista per il 6-12 giugno, in funzione delle temperature e dell'umidità relativa. Il trattamento consigliato per il 30-31 maggio è stato in parte dilavato ed è a fine persistenza. Si suggerisce di mantenere la copertura, in previsione di piogge, con prodotti a base di RAME.

Si ricorda che:

**-RAME:** utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

Si riporta una sintesi delle piogge potenzialmente infettanti in funzione dei vigneti e dei parametri meteorologici classici (precipitazioni, temperatura e umidità relativa). Per le aree di pianura (di Correggio, Rio Saliceto e Rubiera) vengono anche segnalate le possibili infezioni primarie indicate dal modello UCSC, che considera tutti gli step dell'infezione (fine latenza, inizio e fine germinazione oospore, rilascio e dispersione delle zoospore, nonché infezione). Tale modello, pur essendo ancora in validazione, può già fornire indicazioni di massima sulle infezioni primarie più probabili e sulla loro gravità, affinché gli agricoltori possano intensificare i controlli in campo nei periodi in cui l'evasione della peronospora è quasi certa e si possono innescare delle infezioni secondarie.

\*le elaborazioni del modello sono state effettuate il 31 maggio con dati di pioggia e di bagnatura previsionali

Date delle presunta piogge infettanti	Possibile evasione in campo da metodo Baldacci	Comparsa peronospora nei campi spia non trattati
27 maggio <b>Rischio d'infezione (da modello UCSC)</b> due famiglie di oospore pronte per l'infezione, zona Correggio.	5-7 giugno	Da verificare
29 maggio <b>Rischio d'infezione (da modello UCSC)</b> una famiglia di oospore pronte l'infezione, zona Rubiera.	6-9 giugno	
31 maggio <b>Rischio d'infezione molto alto (da modello UCSC)</b> A seconda delle zone, da una a due famiglie di oospore pronte l'infezione. Zona Rubiera e Correggio	8-11 giugno	
1 giugno <b>Rischio d'infezione molto alto (da modello UCSC)</b> A seconda delle zone, da due a tre famiglie di oospore pronte l'infezione. Zona Rio Saliceto e Rubiera (in dubbio su Correggio).	9-12 giugno	

**OIDIO:** : il rilascio delle ascospore responsabili delle infezioni primarie sta sostanzialmente terminando. Attualmente sussiste principalmente il rischio di infezioni derivate dal micelio. Ai prodotti antiperonosporici è consigliabile abbinare prodotti antioidici a base di zolfo per mantenere la copertura della vegetazione.

**TIGNOLETTA:** sta iniziando il II° volo (prime catture il 3 giugno in alcune aziende). In questa fase non sono previsti interventi.

**BOSTRICO:** si ricorda di rimuovere quanto prima le fascine esca

**SCAFOIDEO:** in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione n. 4361 del 22 maggio 2009 del SFR) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

**due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus***

**Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).**

**Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 15 e il 20 di giugno, in funzione della fioritura della coltura.**

**Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni nel caso si utilizzino piretrine a distanza di circa 8-10 giorni nel caso si utilizzino piretrine + rotenone**

**Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.**

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

**Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine+ Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

**NOTA:** Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.



## PIANTE ORNAMENTALI



## BIANCOSPINO

### COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito

[www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)).

## IPPOCASTANO

---

—

**CAMERARIA:** si segnala l'inizio del secondo volo. L'intensità degli attacchi di prima generazione è risultata piuttosto limitata, salvo pochi casi. Per eventuali trattamenti con regolatori di crescita è questo il momento opportuno in cui intervenire.

## OLMO

---

—

**CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS):** l'andamento stagionale ha favorito uno sviluppo disomogeneo dell'insetto. Solo in caso di forti infestazioni nell'anno precedente si consiglia di contattare il Consorzio Fitosanitario per concordare eventuali interventi.

---

## INFORMAZIONI VARIE

---

### MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

### DEROGHE E CHIARIMENTI

**-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:**

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa\\_diserbo/deroghe.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm)

**-Norme della difesa integrata avanzata fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.**



### Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(\*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

#### SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imaginenetwork.com/>

<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

#### SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.agrimodena.it/bio.html](http://www.agrimodena.it/bio.html) (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - [www.biogest.com](http://www.biogest.com) - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR schede bio](http://sito.sfr.schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

Legislazione: [www.sinab.it](http://www.sinab.it) - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura) - [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) -

Organismi di Controllo: [www.fiao.it](http://www.fiao.it) - [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) - [www.icea.info](http://www.icea.info) - [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) - [www.imcert.it](http://www.imcert.it) - [www.suoloesalute.it](http://www.suoloesalute.it) - [www.codexsrl.it](http://www.codexsrl.it) - [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) - [www.abccitalia.org](http://www.abccitalia.org)

Certificazione: [www.isnp.it/fertab/](http://www.isnp.it/fertab/) (registro fertilizzanti) - [www.ense.it](http://www.ense.it) sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: [www.biozootec.it](http://www.biozootec.it) (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: [www.prober.it](http://www.prober.it) - [www.greenplanet.net](http://www.greenplanet.net) - [www.ifoam.org](http://www.ifoam.org) - [www.stuard.it](http://www.stuard.it) - [www.aiab.it](http://www.aiab.it) - [www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it) - [www.agraria.it/osservatorio](http://www.agraria.it/osservatorio) - [www.biobank.it](http://www.biobank.it)

**LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14 ; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI CULTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO**

**PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE  
PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410  
(indicazioni colturali).**

---